

## **Interrogazione n. 431**

*presentata in data 1 aprile 2022*

a iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Mangialardi, Bora, Biancani, Carancini, Casini, Cesetti, Vitri

### **Criticità e carenza di organico della Questura di Ancona**

a risposta immediata

Premesso che

- nel settembre del 2018 è stato presentato un ampio Piano di riassetto delle Questure e dei Commissariati che prevede la riorganizzazione e soprattutto la rideterminazione delle piante organiche di tutte le Questure e dei Commissariati di Polizia sul territorio nazionale;
- in base a questo Piano, la Questura di Ancona è stata retrocessa in "terza fascia", con decremento di mezzi e personale e inevitabile riduzione dell'azione di controllo del territorio regionale;

Considerato che

- la pianta organica della Questura di Ancona è ferma al 1989 e rispecchia quindi una realtà che non esiste più e presenta una età media piuttosto elevata;
- la mancanza di turn over e il declassamento hanno causato un progressivo depotenziamento dei principali uffici investigativi e di prevenzione;
- solo negli ultimi tre anni l'organico della Polizia di Stato della provincia di Ancona ha subito un decremento di 79 unità e in particolare quello della Questura di 14 unità e quello della Polizia Stradale di 25 unità e, pur non avendo competenza strettamente territoriale ma direttamente collegata alle sempre crescenti esigenze di ordine e soccorso pubblico, il Reparto Mobile di Senigallia di 17 unità;
- negli ultimi 5 anni il personale della DIGOS e della Squadra Mobile è diminuito del 20%, come pure quello deputato al controllo del territorio;
- la diminuzione di risorse, l'età elevata degli agenti e il mancato turn over del personale hanno ripercussioni anche sui Commissariati di Osimo, Senigallia, Jesi e Fabriano, che rischiano seriamente di non riuscire più a coprire con una pattuglia tutte le fasce orarie della giornata;
- è evidente una carenza di auto e di mezzi per Questura e Commissariati di P.S., con un chilometraggio particolarmente elevato;
- queste gravi criticità sono segnalate ormai da anni dai principali Sindacati di categoria;

Considerato altresì che

- in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario 2021, anche il Procuratore Generale ha evidenziato le serie criticità esistenti nelle Marche, come i pericoli connessi alla criminalità organizzata, l' "inquietante" situazione della criminalità minorile; il "preoccupante" numero di reati collegati al traffico di sostanze stupefacenti, la violenza di genere con un aumento le denunce da parte delle donne;
- tali criticità, pur se in parte mutate a causa del protrarsi dell'emergenza pandemica, sono state sottolineate anche dal nuovo Procuratore Generale nella sua relazione in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario 2022;
- il territorio di Ancona presenta delle peculiarità specifiche, come l'aeroporto e il porto dove transitano ogni anno decine di migliaia di passeggeri, oltre a TIR e merci;

Visto che negli ultimi giorni l'annosa questione è tornata di grande attualità, a causa in particolare dei problemi di sicurezza della città di Ancona;

I sottoscritti Consiglieri regionali

## INTERROGANO

il Presidente e l'Assessore competente per sapere

quali azioni urgenti intendano sollecitare presso il Ministero dell'Interno ed ogni altra sede opportuna per potenziare in termini di risorse umane e di mezzi la Questura di Ancona, al fine di garantire un efficace contrasto alla criminalità e assicurare un adeguato controllo dell'ordine pubblico.